



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OPS ECOM S.P.A.

(AI SENSI DELL' ART. 2441, COMMI 4 E 6 DEL CODICE CIVILE, DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, NONCHÉ DELL' ART. 70 COMMA 4, 72, COMMA 1 BIS, E 84 TER DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB 14 MAGGIO 1999, N. 11971, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, ED IN CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 3A, SCHEMA N. 2, N. 3 AL MEDESIMO REGOLAMENTO

19 NOVEMBRE 2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OPS ECOM S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di OPS ECOM S.p.A. (la “**Società**”, “**OPS eCOM**” o l’”**Emittente**”) Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 2025, alle ore 15.00, in unica convocazione presso la sede operativa della Società in Assago, Via I. Newton 9, per discutere e deliberare in merito al seguente punto all’ordine del giorno di parte straordinaria:

Esame approvazione dell’aumento del capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni /00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) mediante conferimento in natura della piattaforma Tuttofatture.it e (b)) per ulteriori euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo. Entrambi i conferimenti sono proposti con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. ai valori risultanti dalle valutazioni estimative rese da un esperto indipendente e dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione; delibere inerenti e conseguenti

In relazione al loro collegamento funzionale le ragioni dell’esclusione del diritto di opzione, l’interesse sociale all’approvazione delle operazioni in questione e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni saranno trattati unitariamente nella Sezione A. La presente relazione (“**Relazione**”) è stata redatta ai sensi dell’art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”) nonché dell’art. 84-ter del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (“**Regolamento Emittenti**”) dell’articolo 2441, commi 4-6, Codice Civile, dell’art. 70 comma 4, e 72, comma 1 bis, del Regolamento Emittenti, nonché, con particolare riguardo alla Sezione B, conformemente all’Allegato 3A, schema n. 2 dello stesso.

Per meglio identificare, nel corpo del testo che seguirà, le diverse componenti della presente Relazione, si precisa che:

- Il Paragrafo A (la Premessa) contiene la descrizione delle operazioni oggetto della proposta di delibera e l’illustrazione delle ragioni sottese all’approvazione della stessa;
- la Sezione B contiene la relazione degli amministratori ex art. 2441, comma 4-6, del codice civile e art. 70 del Regolamento Emittenti relativa all’Aumento di Capitale (come di seguito definito).

La presente Relazione viene messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge. Si segnala che verrà predisposto il documento informativo di cui all’art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti che sarà messo a disposizione nei termini e con le modalità previste dalle applicabili disposizioni.

A. PREMESSA

1. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

1.1 *L'Aumento di Capitale*

In data 18 novembre 2025, la Società ha accettato due proposte ricevute da Fortezza Capital Holding s.r.l. ("**Fortezza Holding**") per il perfezionamento di aumenti di capitale (l'Accordo") che prevedono l'emissione di nuove azioni ordinarie attraverso il conferimento in Società di due nuovi progetti strategici:

- P-A-R-K-O-O: una piattaforma tecnologica di nuova generazione, definita come la "booking dei parcheggi"; un sistema digitale che permette agli utenti di prenotare in anticipo posti auto nei principali punti di interesse urbani;
- TUTTOFATTURE.IT – un brevetto registrato che rivoluziona la gestione documentale;

(nel seguito gli "**Assets**"), volto a realizzare un'operazione di sviluppo dell'attuale business societario.

L'aumento di capitale sarà riservato a favore di Fortezza Capital Holding, con esclusione dunque del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4-6, Codice Civile. Come si chiarirà nel successivo paragrafo A.2, la sottoscrizione verrà infine liberata come segue, per un totale di Euro 6.000.000 comprensivo di sovrapprezzo:

- a) per Euro 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura dell'APP Parkoo;
- b) per i restanti Euro 4.500.000,00 (quattro milioni e cinquecentomila/00) mediante conferimento del brevetto registrato TUTTOFATTURE.it (nel seguito complessivamente l' "**Aumento di Capitale**").

Si precisa che il capitale sociale verrà incrementato di un valore nominale complessivo di Euro 4.212.495,00 e la restante parte del conferimento, pari a Euro 1.787.505, verrà imputata a riserva da sovrapprezzo.

Si precisa, inoltre, che il Dott. Ciro Di Meglio è l'amministratore unico e socio unico di Fortezza Holding a sua volta azionista di OPS ECOM, Fortezza Capital Holding è proprietaria di entrambi gli Assets.

Come si dirà, l'esclusione del diritto di opzione dei Soci è giustificata dall'interesse sociale ad una celere patrimonializzazione attraverso capitale di rischio, il consolidamento della partecipazione di un partner strategico nonché all'apporto rappresentato dall'acquisizione di Asset, suscettibile di generare sinergie industriali e di accrescere il valore del Gruppo (cfr. § paragrafo A.2).

L'aumento sarà eseguito mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare, da accreditarsi in regime di dematerializzazione, con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

Il valore del conferimento degli Assets è stato determinato sulla base delle relazioni giurate di stima redatte dalla dott.ssa Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) c.c.

Al termine dell'Aumento di Capitale, Fortezza Capital Holding verrà a detenere una partecipazione pari al 51,46 % del capitale sociale della Società comprensivi del conferimento di DEVA S.r.l. Parkoo e Tuttofatture.it.

2. MOTIVAZIONI, DESTINAZIONI DELLE OPERAZIONI E RIFLESSI SUI PROGRAMMI GESTIONALI NONCHÉ ESIGENZA DELLA SOCIETÀ DI ESCLUDERE IL DIRITTO DI OPZIONE

Le Operazioni si inseriscono nel processo di riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle attività e competenze di OPS eCOM, in linea con i suoi obiettivi strategici. Le Operazioni, se realizzate, consentiranno alla Società di superare l'attuale stato di crisi e rilanciare l'attività della Società, permettendo la ripresa della normale operatività.

Alla data della presente Relazione, la situazione di crisi è confermata, fra l'altro, dalle seguenti circostanze: la situazione patrimoniale della Società evidenziava (i) al 31 dicembre 2023, una perdita pari ad Euro migliaia 3.946, che aveva prodotto una diminuzione del capitale sociale dell'Emittente superiore al terzo e quindi rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 primo comma del codice civile, successivamente coperta mediante utilizzo, per pari importo, delle riserve disponibili iscritte nella contabilità, (ii) al 30 giugno 2024, una perdita pari a Euro migliaia 1.156; (iii) le situazioni contabili proforma al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2024 redatte e pubblicate su richiesta della Consob con delibera n. del ai sensi dell'art. 154-ter del TUF evidenziano una perdita pari rispettivamente ad Euro 19.405 ed Euro 1.553; (iv) alla data attuale il consiglio di amministrazione della Società ha approvato in data 14 novembre 2025 il piano industriale 2025-2030, la Relazione finanziaria al 31 dicembre 2024 e presenta un patrimonio netto negativo pari ad Euro 18.9809.000. Il consiglio ha convocato l'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 19 dicembre 2025.

Inoltre, OPS eCOM è assoggettata – su richiesta della Consob - ad obblighi informativi mensili aggiuntivi ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, da quando nella relazione sulla revisione contabile del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 rilasciata in data 2 maggio 2023, ove BDO Italia S.p.A. aveva formulato una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio. Appare evidente, dunque, lo stato di crisi in cui versa la Società. Le Operazioni sono pertanto dirette a risanare la situazione patrimoniale e finanziaria di OPS eCOM e a riequilibrare l'Emittente attraverso un ampliamento delle attività sociali in nuovi comparti.

Si consideri a tal proposito che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ricorrere alla procedura di composizione negoziata della Crisi di impresa così come disciplinata dal decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, meglio noto come il *'Codice della crisi e dell'insolvenza'* ("CNC") in attuazione della legge n. 155 del 19 ottobre 2017 e successive modifiche ed in data

31 ottobre 2025 è stata depositata presso la Camera di Commercio di Milano ed in data 12 novembre 2025 l'Esperto ha accettato l'incarico. La società contestualmente ha presentato istanza per l'ammissione alle misure protettive cautelari.

Le Operazioni consentiranno, infatti, di generare significative sinergie tra le competenze di OPS eCOM nell'intelligenza artificiale applicata all'*e-commerce* e le risorse e competenze di Fortezza Holding, Deva e Global Capital nei settori della telefonia, digital e nei *business collegati a suddette società*. In definitiva, le Operazioni sono finalizzate a:

- (i) rafforzare il patrimonio di OPS eCOM, permettendo di acquisire rapidamente ed efficacemente capitale di rischio, così da incrementare il patrimonio netto, sostenere lo sviluppo della Società e del gruppo, migliorare la solidità finanziaria e contribuire a superare le perdite accumulate;
- (ii) facilitare l'ingresso di nuovi investitori nella struttura societaria, apportando competenze strategiche;
- (iii) assicurare la continuità aziendale, fornendo le risorse necessarie per sostenere la crescita di OPS eCOM, potenziare le infrastrutture digitali e produttive, e migliorare l'efficienza operativa;
- (iv) dare concreta attuazione alla procedura di composizione negoziale della Crisi di impresa. Tale percorso si configura come strumento fondamentale per la ristrutturazione e il riequilibrio della situazione economico-finanziaria, volto a garantire la continuità aziendale e a prevenire situazioni di insolvenza.

Alla luce delle considerazioni che precedono, le Operazioni risultano pienamente rispondenti all'interesse della Società e funzionali sia al risanamento di OPS eCOM dalla crisi sia al riequilibrio del gruppo attraverso l'espansione in nuovi settori.

Infine, con riguardo all'Aumento di Capitale, si segnala che risulterà superata la soglia prevista dall'art. 106 del TUF da cui scaturisce l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria. Premesso che l'Aumento di Capitale è finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società, troverebbe comunque applicazione l'ipotesi di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3) (i) del Regolamento Emittenti di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF, ferma la necessità di approvazione da parte dell'assemblea attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash*.

B. RELAZIONE EX ART. 2441, COMMI 4-6, DEL CODICE CIVILE E ART. 70 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVA ALL'AUMENTO DI CAPITALE

1. MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Per le motivazioni e la destinazione dell'aumento di capitale si rimanda a quanto illustrato nel precedente paragrafo 2 Sez. A.

2. STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Alla data del 30 giugno 2025 l'indebitamento finanziario netto di OPS eCOM è pari a Euro - 8,6 milioni, rispetto ad Euro -10,2 milioni al 30 giugno 2024 (ultima situazione interinale pubblicata).

Si osserva una diminuzione dei debiti finanziari a lungo termine e un incremento di quelli a breve termine. Ciò è dovuto al mancato pagamento di alcune rate dei finanziamenti in essere, che ha comportato la loro riclassificazione dalla quota non corrente a quella corrente.

Relativamente ai finanziamenti erogati da BPM e Bper le banche hanno messo in mora la società chiedendo il pagamento immediato delle rate scadute, oltre al rientro dell'intero finanziamento ammontante ad Euro 865 migliaia per Bpm e ad Euro 302 migliaia per Bper. Lo strumento di debito (J) è relativo al prestito obbligazionario EBB S.r.l, emesso in data 2 aprile 2019 per un importo di Euro 5 milioni in linea capitale, i cui termini e condizioni sono contenuti nel regolamento. Alla data del 30 giugno 2025 il debito residuo è pari ad Euro 2.761 migliaia, di cui Euro 1.138 migliaia come quota non corrente ed Euro 1.624 migliaia come quota corrente. Alla data del 30 giugno 2025 risulta scaduto, da oltre 60 giorni, il pagamento della rata di ottobre 2024 per Euro 446 migliaia ed il pagamento della rata di aprile 2025 per Euro 437 migliaia.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		30 giugno 2025	30 giugno 2024	Variazion e
A	<i>Disponibilità Liquide</i>	141	93	48
B	<i>Mezzi equivalenti e disponibilità liquide</i>	0	0	0
C	<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	2	2	0
D	<i>Liquidità (A + B + C)</i>	143	95	48
E	<i>Debito finanziario corrente</i>	-327	-847	520
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	2	2	0
F	<i>Parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-5.107	-3.587	-1.520
G	<i>Indebitamento finanziario corrente (E + F)</i>	-5.434	-4.433	-1.001
H	<i>Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)</i>	-5.291	-4.338	-953
I	<i>Debito finanziario non corrente</i>	-2.153	-3.905	1.752
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	0	-46	46
J	<i>Strumenti di debito</i>	-1.138	-1.889	751

<i>K</i>	<i>Debiti commerciali e altri debiti non correnti</i>	<i>-1</i>	<i>-1</i>	<i>0</i>
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-3.292	-5.841	2.549
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	-8.582	-10.180	1.598

3. STIMA DEI RISULTATI DELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data della presente relazione l'ultimo bilancio pubblicato dalla società OPS eCOM si riferisce al 30 giugno 2024.

Si precisa che i risultati economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati approvati e pubblicati dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre e verranno approvati dall'assemblea degli Azionisti in data 19 dicembre 2025.

PRINCIPALI RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2024

(importi in milioni di €)	2024	2023
Ricavi	14,3	21,3
Costi operativi	(14,7)	(20,7)
Ebitda	(2,2)	(2,1)
Risultato netto	(20,3)	(3,9)
Indebitamento Finanziario	(9)	(10,5)
Patrimonio Netto	(19)	1,4

I risultati al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli registrati al 31 dicembre 2023, sono riepilogati nella tabella che segue:

(valori in euro migliaia)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Ricavi	14.355	21.302	(6.946)

Costi Operativi	(14.700)	(20.692)	5.992
VALORE AGGIUNTO	(345)	609	(954)
VALORE AGGIUNTO%	(2,4)%	2,9%	(5,3)%
Costi del personale	(1.828)	(2.703)	875
EBITDA	(2.173)	(2.094)	(79)
EBITDA%	(15,1)%	(9,8)%	(5,3)%
Proventi (oneri) non recurring	(791)	6	(798)
Ammortamenti e Svalutazioni	(15.973)	(1.025)	(14.948)
EBIT	(18.937)	(3.113)	(15.824)
Oneri finanziari netti	(1.408)	(713)	(696)
RISULTATO PRE-TAX	(20.346)	(3.826)	(16.520)
Imposte	0	(121)	121

La situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, comparata con quella al 31 dicembre 2023, è riepilogata nel seguente prospetto:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali	3.369	14.867
Immobilizzazioni materiali	30	539
Immobilizzazioni finanziarie	733	2.869
Totale attivo immobilizzato	4.132	18.274
Rimanenze	18	393
Crediti commerciali	1.408	4.477
Debiti commerciali	(8.611)	(9.094)
Capitale circolante operativo/commerciale	(7.185)	(4.224)
Altre attività e passività correnti	(4.280)	(2.452)
Capitale circolante netto	(11.464)	(6.676)

Fondi rischi ed oneri	(2.606)	(584)
Attività/passività fiscali differite	-	903
Altre passività non correnti	-	-
Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Totale Capitale investito netto	(9.938)	11.917
Patrimonio netto	18.980	(1.377)
Patrimonio netto di terzi	-	-
Indebitamento finanziario netto	(9.041)	(10.539)
Totali Fonti	9.938	(11.916)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024, comparato con quello al 31 dicembre 2023, è di seguito esposto:

	(in migliaia di Euro)	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
A	Disponibilità Liquide	136	966	(830)
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide			-
C	Altre attività finanziarie correnti	2	2	(0)
D	Liquidità (A + B + C)	138	968	(830)
E	Debito finanziario corrente	(580)	(1.025)	445
	<i>di cui con Parti Correlate</i>	2		2
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.472)	(3.736)	(736)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(5.052)	(4.761)	(291)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(4.913)	(3.793)	(1.120)
I	Debito finanziario non corrente	(2.611)	(4.462)	1.851

	<i>di cui con Parti Correlate</i>	-	-	-
J	Strumenti di debito	(1.514)	(2.281)	767
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(1)	(1)	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(4.127)	(6.744)	2.617
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	(9.041)	(10.539)	1.498

Ciò premesso, I dati della semestrale al 30 giugno 2025 sono ancora soggetti a valutazioni e revisioni da parte del Consiglio di Amministrazione.

4. ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Dal momento che l'Aumento di Capitale è riservato a Fortezza Holding non sono previsti consorzi di garanzia e/o collocamento, né altre forme di collocamento.

5. NUMERO, CATEGORIA, DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI OPS eCOM DI NUOVA EMISSIONE E PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE

A seguito dell'Aumento di Capitale, OPS eCOM emetterà (in regime di dematerializzazione) n. 21.062.475 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; le stesse saranno oggetto del processo di quotazione su Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Nuove Azioni**").

Come anticipato, le Nuove Azioni saranno liberato mediante conferimento degli Assets, per l'importo di Euro 6.000.000 comprensivo di sovrapprezzo.

Il prezzo di emissione unitario (comprensivo di sovrapprezzo) delle Nuove Azioni, rivenienti dall'Aumento di Capitale, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di OPS eCOM in Euro 0,2849 (il "**Prezzo di Emissione**") ai sensi dell'articolo 2441 comma 6 del Codice Civile, secondo quanto dettagliatamente illustrato nei paragrafi successivi.

6. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI E RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE PREVISTO

Il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni, pari ad Euro 0,2849 per ciascuna nuova azione, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alla prassi e gli usi di Borsa e di mercato.

6.1 Premesse

ai fini della determinazione del rapporto di cambio tra OPS eCOM e Fortezza Holding, il Consiglio di Amministrazione della Società ha proceduto all'analisi del valore economico ("*fair value*" o

“equity value”) degli Assets oggetto di Aumento di Capitale.

Si ritiene che la stima dei valori economici da porre a confronto per la determinazione del rapporto di cambio, come previsto dalla dottrina aziendale e dalla più diffusa prassi professionale, debba essere condotta sulla base dei seguenti principi:

- Pluralità di criteri: si fa generalmente ricorso, per le attività più significative e, ove possibile, a più metodi di valutazione al fine di determinare un intervallo di ragionevolezza in cui collocare il valore delle società oggetto di fusione e, quindi, identificare successivamente i limiti minimi e massimi da utilizzare per la stima del Rapporto di Cambio.
- Omogeneità e coerenza dei criteri: l'applicazione di regole omogenee e coerenti alle due società oggetto di analisi (scelta della metodologia e relativa applicazione) rappresenta una condizione fondamentale avuto riguardo al settore in cui l'impresa opera, all'attività aziendale, alle sue caratteristiche gestionali ed alla disponibilità dei dati;
- Ottica stand alone: la valutazione deve essere effettuata in ipotesi di autonomia gestionale delle società oggetto di fusione, in un'ottica cosiddetta stand alone, tenendo conto delle singole realtà aziendali come disgiunte e considerando le rispettive condizioni economiche. In particolare, devono essere esclusi i potenziali effetti derivanti dall'operazione (es. sinergie);
- Relatività delle stime: nell'ambito di operazioni di questo tipo, l'obiettivo primario non è tanto la determinazione in termini assoluti dei valori economici delle società coinvolte, quanto la definizione di valori relativi che possano essere raffrontati e comparati tra loro nell'ottica della determinazione del Rapporto di Cambio, pur tenendo conto della specificità dell'operazione;

Sulla base dell'Equity Value complessivo delle società coinvolte si determina quello per singola quota.

6.2 Criteri utilizzati nella determinazione del rapporto di concambio

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio è stato utilizzato il Metodo della Capitalizzazione di Mercato per la stima dell'Equity Value di OPS ECOM ed il Metodo Reddittuale per la stima dell'Equity Value di Tutto Fatture e di Parkoo.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi del quadro normativo di riferimento e delle metodologie valutative di generale accettazione nella dottrina e nella prassi per il contesto specifico.

Nell'ipotesi considerata, l'art. 2441, sesto comma, Codice Civile, pone come riferimento principale, sulla base del quale va determinato il prezzo di emissione, il “valore del patrimonio netto”: in tale frangente, la disposizione codicistica non detta tuttavia un criterio rigido e vincolante, bensì si limita a dare un primo punto di riferimento per la determinazione del prezzo. Tale riferimento normativo deve peraltro essere letto congiuntamente all'art. 2441, quarto comma, del Codice Civile, che richiede che il prezzo di emissione “corrisponda al valore di mercato”, con l'obiettivo di controbilanciare, dal punto di vista della tutela patrimoniale, il parziale sacrificio dei soci pretermessi nell'esercizio del diritto di opzione.

In relazione al citato criterio, non si ritiene opportuno assumerlo quale riferimento ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni. In particolare, l'ultimo bilancio di esercizio di OPS eCOM approvato dall'Assemblea degli Azionisti risale al 31 dicembre 2023, mentre l'ultimo dato contabile pubblico disponibile è rappresentato dalla relazione semestrale al 30 giugno 2024. Considerato che la Società non ha ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e che pertanto non è disponibile un dato contabile aggiornato, ufficialmente approvato e idoneo a rappresentare correttamente la situazione economica e patrimoniale della Società, l'approccio fondato sul patrimonio netto contabile è stato escluso poiché ritenuto non applicabile in assenza di un dato contabile aggiornato che sia, almeno in parte, rappresentativo del valore del capitale economico della Società.

6.3.1 Metodo della Capitalizzazione di Mercato – OPS eCOM

La metodologia adottata si fonda sull'approccio di Market Capitalization Method, che consiste nella determinazione dell'Equity Value societario come risultante dalla capitalizzazione di mercato, ottenuta moltiplicando il numero di azioni in circolazione (33.266.763 di cui 26.361.626 quotate) per il prezzo di mercato delle stesse.

Tale metodo è stato adottato per la valutazione di OPS eCOM in quanto ritenuto idoneo a rappresentare il valore che il mercato attribuisce alla Società: il prezzo di borsa riflette infatti – almeno in parte – le informazioni pubblicamente disponibili e le aspettative formulate dagli investitori in merito all'andamento futuro della stessa, costituendo così un indicatore oggettivo e immediatamente riscontrabile del valore del capitale economico. In mercati finanziari efficienti, i prezzi che si vengono a creare per azioni dotate in particolare di un buon grado di liquidità tendono a riflettere il valore economico attribuibile alla Società. In considerazione anche delle prassi di mercato consolidate in operazioni similari, si è ritenuto opportuno fare riferimento.

Ai fini dell'analisi, è stata utilizzata la media dei prezzi di chiusura delle azioni registrati nei 6 mesi antecedenti la data di riferimento del 18 novembre 2025 (ovvero la data del Comunicato Stampa divulgato da OPS eCOM relativo alla informazione price sensitive rappresentata dalla accettazione della proposta di conferimento da parte di Fortezza Holding). Tale valore è pari a Euro 9.477.701,00.

La scelta di considerare un intervallo temporale di 6 mesi, anziché un dato puntuale, consente di mitigare la volatilità giornaliera dei corsi azionari e di ottenere un valore più rappresentativo, non influenzato da dinamiche contingenti o fenomeni di mercato temporanei che potrebbero alterare in maniera distorsiva la stima dell'Equity Value.

Più precisamente, si è considerato un orizzonte temporale esteso, ovvero di un periodo di 6 mesi come esplicitamente richiamato dall'articolo 2441 del Codice Civile.

6.3.2 Metodo Finanziario per valorizzazione degli ASSETS (discounted cash flow)

6.3.2.1 Parkooo

È una piattaforma mobile dedicata alla prenotazione, pagamento e gestione dei parcheggi urbani, che integra un servizio di *car valet* digitale con presa e riconsegna del veicolo da parte di operatori certificati. La missione è digitalizzare un servizio frammentato garantendo all'utenza comodità, sicurezza e risparmio di tempo.

Nel caso di specie tenuto conto delle caratteristiche dell'oggetto della presente valutazione della documentazione a disposizione il valore economico della piattaforma è stato ottenuto tramite l'applicazione del metodo finanziario cosiddetto discounted cash flow method applicato quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del cosiddetto venture capital method applicato quale metodologia di controllo considerata la natura di startup del target valutativo.

L'approccio *asset side* risulta idoneo a soddisfare lo scopo della presente valutazione in particolare nell'approccio *asset side* si procede dapprima alla determinazione del valore del capitale operativo del bene/Asset considerando i flussi finanziari attribuibili a tutti i conferenti di capitale dal titolo di debito che di rischio attualizzati un tasso pari alla media ponderata del costo del debito dei mezzi propri cosiddetto WACC e successivamente il valore del capitale per gli azionisti viene determinato sottraendo al valore operativo dell'azienda indebitamento finanziario netto alla data di valutazione¹.

Stima del valore economico della piattaforma

L'enterprise value della piattaforma è stato posto pari alla somma: (i) del valore attuale dei flussi finanziari unlevered $F(t)$ generati nel periodo di proiezione esplicita e (ii) del valore residuo $F(n)$ attualizzati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (WACC) pari al 14,83%.

Pertanto, il fair value della piattaforma derivante dall'applicazione del metodo del unlevered discounted cash flow risulta pari a euro 2,4 milioni.

Metodo del venture capital

Sebbene generalmente il metodo del UDCF sia il metodo maggiormente applicato dalla prassi valutativa se ci riferiamo a business in fase di startup risultano necessarie maggiori cautele rispetto all'utilizzo dello stesso metodo nella valutazione di business più maturi. Infatti l'aleatorietà dei flussi di cassa prospettici in inevitabilmente insita nel business plan diventa quindi più evidente in quanto è più difficile condurre analisi di ragionevolezza sulle ipotesi sostenute i piani industriali di società in fase di startup rispetto a business consolidati il metodo venture capital esprime il valore economico e l'iniziativa di startup considerando l'ottica di un potenziale investitore e del rendimento richiesto dallo stesso per la sua partecipazione all'iniziativa per tale motivo si è deciso di effettuare la valutazione anche attraverso l'applicazione del venture capital method considerando i ricavi previsti dal piano nell'anno 2030 ultimo anno di piano.

Alla luce di quanto sopra il fair value del 100% della piattaforma oggetto di valutazione risultante del Venture Capital Method applicando il multiplo EV/EBITDA e il tasso di rendimento ipotizzato pari al 40%: risulta pari a **1,84 milioni di Euro**.

Alla luce di quanto sopra, il valore economico della piattaforma determinato sulla scorta del metodo del venture capital adottato come metodo di controllo conferma il risultato ottenuto dall'applicazione del metodo principale.

Determinazione del Valore

Tenuto conto delle caratteristiche qualitative dell'oggetto della presente valutazione nonché

¹ Vedasi calcolo dell'enterprise value in perizia di stima Parkoo

delle informazioni messe a disposizione si è ritenuto ragionevole utilizzare per la stima del valore corrente teorico della piattaforma oggetto di conferimento il metodo finanziario quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del metodo del venture capital quale metodologia di controllo tutto ciò premesso ai sensi dell'articolo 2343 ter c.c. alla luce delle analisi svolte e dei criteri di prudenza adottati si attesta che al 100% del valore economico del bene materiale costituito dalla piattaforma mobile Parkoo, è determinato in via prudenziale in un valore arrotondato almeno pari a euro 1.500.000.

6.3.2.2 Tuttofatture.it

È una piattaforma Sars cloud native per la gestione contabile fiscale e documentale comprendente moduli di fatturazione elettronica gestione documentale conservazione sostitutiva pagamenti digitali varie multi studio e integrazione API.

Nel caso di specie tenuto conto delle caratteristiche dell'oggetto della presente valutazione della documentazione a disposizione il valore economico del brevetto è stato ottenuto tramite l'applicazione del metodo finanziario cosiddetto discounted cash flow method applicato quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del cosiddetto venture capital method applicato quale metodologia di controllo considerata la natura di startup del target valutativo.

L'approccio *asset side* risulta idoneo a soddisfare lo scopo della presente valutazione in particolare nell'approccio *asset side* si procede dapprima alla determinazione del valore del capitale operativo del bene/Asset considerando i flussi finanziari attribuibili a tutti i conferenti di capitale dal titolo di debito che di rischio attualizzati un tasso pari alla media ponderata del costo del debito dei mezzi propri cosiddetto WACC e successivamente il valore del capitale per gli azionisti viene determinato sottraendo al valore operativo dell'azienda indebitamento finanziario netto alla data di valutazione².

Stima del valore economico della piattaforma

L'enterprise value del brevetto è stato posto pari alla somma: (i) del valore attuale dei flussi finanziari unlevered $F(t)$ generati nel periodo di proiezione esplicita e (ii) del valore residuo $F(n)$ attualizzati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (WACC) pari al 14,83%.

Pertanto, il fair value del brevetto derivante dall'applicazione del metodo del unlevered discounted cash flow risulta pari a euro 4,57 milioni.

Metodo del venture capital

Sebbene generalmente il metodo del UDCF sia il metodo maggiormente applicato dalla prassi valutativa se ci riferiamo a business in fase di startup risultano necessarie maggiori cautele rispetto all'utilizzo dello stesso metodo nella valutazione di business più maturi. Infatti l'aleatorietà dei flussi di cassa prospettici in inevitabilmente insita nel business plan diventa quindi più evidente in quanto è più difficile condurre analisi di ragionevolezza sulle ipotesi sostenute i piani industriali di società in fase di startup rispetto a business consolidati il metodo venture capital esprime il valore economico e l'iniziativa di startup considerando l'ottica di un

² Vedasi calcolo dell'enterprise value in perizia di stima Parkoo

potenziale investitore e del rendimento richiesto dallo stesso per la sua partecipazione all'iniziativa per tale motivo si è deciso di effettuare la valutazione anche attraverso l'applicazione del venture capital method considerando i ricavi previsti dal piano nell'anno 2030 ultimo anno di piano.

Alla luce di quanto sopra il fair value del 100% del brevetto oggetto di valutazione risultante del Venture Capital Method applicando il multiplo EV/EBITDA e il tasso di rendimento ipotizzato pari al 40%: risulta pari a **4,94 milioni di Euro**.

Alla luce di quanto sopra, il valore economico dell'Asset determinato sulla scorta del metodo del venture capital adottato come metodo di controllo conferma il risultato ottenuto dall'applicazione del metodo principale.

Determinazione del Valore

Tenuto conto delle caratteristiche qualitative dell'oggetto della presente valutazione nonché delle informazioni messe a disposizione si è ritenuto ragionevole utilizzare per la stima del valore corrente teorico del brevetto oggetto di conferimento il metodo finanziario quale metodologia di valutazione principale corroborato dalle risultanze del metodo del venture capital quale metodologia di controllo tutto ciò premesso ai sensi dell'articolo 2343 ter c.c. alla luce delle analisi svolte e dei criteri di prudenza adottati si attesta che al 100% del valore economico del bene materiale costituito dal brevetto Tuttofatture.it (ie. Piattaforma digitale), è determinato in via prudenziale in un valore arrotondato almeno pari a euro 4.500.000.

6.4 Sintesi dei risultati.

A seguito dell'aumento di capitale Fortezza Capital Holding deterrà incluso il conferimento di Deva S.r.l. il 51.46% dell'Emittente.

6.5 Difficoltà incontrate nella valutazione

Le principali difficoltà incontrate nella valutazione degli Assets coinvolti nell'operazione sono sinteticamente le seguenti:

- Entrambe gli Assets dispongono di limitata visibilità prospettica, in termini di sviluppi futuri e piani industriali in particolare entrambi gli Assets sono da considerare business in fase di start up e l'aleatorietà di flussi di cassa prospettici è maggiore rispetto a flussi di cassa maturi.

6.6 Determinazione del Rapporto di Cambio

Il Consiglio di Amministrazione di OPS eCOM S.p.A., alla luce delle considerazioni valutative di cui sopra, e sulla base degli attuali numeri di azioni OPS eCOM pari a 33.266.763, di cui 26.361.626 quotate e 6.905.137 non quotate, ha determinato il numero di nuove azioni emesse pari a n. 21.062.475 di valore nominale in astratto pari a 0,2849 per un valore nominale complessivo di € 4.212.495 e sovrapprezzo di Euro 1.787.505. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo del sovrapprezzo, è stato determinato in Euro 0,2849 per azione.

A seguito dell'aumento di capitale, il numero complessivo di azioni della Società sarà dunque pari a 68.534.003.

In dettaglio l'evoluzione del Capitale Sociale della Società.

azioni emesse al 31.12.2024		<i>dato ripreso da Relazione finanziaria</i>
		<i>dato ripreso da CS</i>
		<i>03.10.25</i>
nuove azioni emesse DEVA	14.204.766	
nuove azioni emesse FATTURE.IT	15.796.856	
nuove azioni emesse PARKOO	5.265.619	
Totale azioni	35.267.241	
totale azioni al 17.11.25	68.534.003	

7. Valutazione dei beni oggetto di conferimento

L'operazione qualificata come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza ai sensi dell'articolo 5 del regolamento Consob è stata sottoposta al parere preventivo del comitato operazioni con parti correlate comitato OPC che si è riunito in data 12 novembre ed approvato ad unanimità all'operazione a riprova di un percorso improntato alla massima trasparenza e correttezza il comitato piccino non ha ritenuto di dover richiedere una valutazione autonoma delle attività conferite.

Al fine di verificare il valore del conferimento e, quindi, il rispetto dei principi che sovrintendono la corretta formazione del capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione di OPS eCom ha deliberato, ai sensi dell'art. 2440, comma 2, del cod. civ., di avvalersi della disciplina di cui agli articoli 2343-ter, secondo comma, lettera b) e 2343-quater del cod. civ.

Tale disciplina, in particolare, consente di non richiedere la perizia giurata di stima dei beni conferiti a opera di un esperto nominato dal tribunale nel cui circondario ha sede la società conferitaria, qualora il valore attribuito ai beni conferiti sia pari o inferiore al valore risultante da una valutazione, riferita a una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, resa da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità (art. 2343-ter, comma 2, lett. b) cod. civ.).

Come anticipato, Fortezza Holding ha conferito alla dott.ssa Serena Plebani, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo al n. 1734/A e nel Registro dei Revisori Legali dei Conti con matricola n. 68807, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) c.c. - esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b), cod. civ. – l'incarico di redigere la valutazione di stima ("**Esperto**").

L'Esperto ha attestato la propria indipendenza e il possesso dei requisiti previsti dalla legge e, in

data 13 novembre 2025, ha rilasciato le proprie valutazioni di stima ed elaborato sulla base di dati a tale data, nella quale si conclude che il valore degli Assets è:

- pari ad euro 1.5 milioni per la Piattaforma Parkoo
- pari ad euro 4.5 milioni per il brevetto Tuttofatture.it

nel seguito (la “**Valutazione di Stima**”).

Le valutazioni degli Assets oggetto di conferimento effettuate dall’Esperto saranno messe a disposizione, nei termini e modi previsti dalla normativa vigente, precedentemente all’assemblea dei soci chiamata a deliberare sull’Aumento di Capitale.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2343-quater e 2440 del cod. civ., è previsto che gli amministratori della società conferitaria (nel caso di specie, OPS eCOM) rilascino, entro il termine di trenta giorni dall’esecuzione del conferimento ovvero, se successiva, dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di aumento del capitale, una dichiarazione contenente le informazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) dell’art. 2343-quater, comma 3, cod. civ., ossia: (a) la descrizione dei beni oggetto di conferimento per i quali non si sia fatto luogo alla relazione di cui all’art. 2343, comma 1, del codice civile; (b) il valore attribuito a detti beni, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione; (c) la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell’eventuale sovrapprezzo; (d) la dichiarazione che non sono intervenuti fatti eccezionali o rilevanti che abbiano inciso sulla valutazione di cui alla lettera (b) che precede. Ai sensi dell’art. 2343-quater, comma 4, del cod. civ., fino a quando la dichiarazione con i contenuti di cui alle lettere (a), (b), (c), e (d) non sia iscritta nel registro delle imprese, le Nuove Azioni, per la parte liberata con il conferimento in natura, sono inalienabili e devono restare depositate presso la Società.

8. PERIODO PREVISTO PER L’ESECUZIONE DELL’AUMENTO DI CAPITALE

L’Aumento di Capitale venga sottoscritto e liberato entro il 31 dicembre 2025.

9. RIFLESSI TRIBUTARI DELL’AUMENTO DI CAPITALE SU OPS eCOM

Il conferimento non configura un’operazione imponibile ai fini delle imposte sui redditi in capo a OPS eCOM. Sotto il profilo tributario l’Aumento di Capitale potrà assumere rilevanza ai fini delle imposte dirette per la sola conferente.

Per questa, infatti, i conferimenti rappresentano, sulla base delle norme tributarie in vigore alla data del conferimento, un evento realizzativo ai fini delle imposte sui redditi che determina l’emersione di eventuali plusvalenze imponibili pari alla differenza tra il valore di realizzo delle azioni conferite e l’ultimo valore fiscalmente riconosciuto delle stesse.

Si ricorda che ai sensi dell’articolo 175, comma primo, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (“**TUIR**”), per i conferimenti di partecipazioni di controllo o di collegamento ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile, si considera valore di realizzo per il soggetto conferente, quello attribuito

alle partecipazioni, ricevute per effetto del conferimento, nelle proprie scritture contabili, ovvero, se superiore, quello attribuito alle partecipazioni conferite nelle scritture contabili del soggetto conferitario.

Inoltre, l'articolo 177, secondo comma, del TUIR, dispone che le azioni o quote ricevute a seguito di conferimenti mediante i quali la società conferitaria acquisisce il controllo di una società ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del Codice Civile ovvero incrementa, in virtù di un obbligo legale o di un vincolo statutario, la percentuale di controllo, sono valutate, ai fini della determinazione del reddito del conferente, in base alla corrispondente quota delle voci di patrimonio netto formato dalla società conferitaria per effetto del conferimento.

La fattispecie dell'art. 175, primo comma del TUIR si distingue da quella regolamentata dall'art. 177, secondo comma, in quanto quest'ultima si riferisce alle sole ipotesi in cui il conferimento abbia ad oggetto partecipazioni di controllo e non anche di collegamento.

Infine, qualora per mancanza dei requisiti soggettivi od oggettivi, non sia possibile applicare l'articolo 175, primo comma, ovvero 177, secondo comma, del TUIR, si renderà applicabile l'articolo 9 del TUIR, il quale dispone che in caso di conferimenti in società, si considera corrispettivo conseguito il valore normale dei beni conferiti che, nel caso in cui le azioni ricevute sono negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri, non può essere inferiore al valore normale determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese.

L'eventuale plusvalenza realizzata dalla conferente per effetto del conferimento potrà essere soggetta al regime della *participation exemption*, a condizione che siano soddisfatti i requisiti previsti dall'art. 87, comma 1, del TUIR.

Gli atti di conferimento saranno soggetti ad imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte I, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

10. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA, NONCHÉ EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI E DILUIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

L'operazione di aumento di capitale conduce all'emissione di 21.062.475 nuove azioni ordinarie di OPS eCOM S.p.A.. Questo porterà il numero complessivo delle azioni della società a 68.534.003.

La sottoscrizione di nuove azioni da parte di Fortezza Holding, mediante il conferimento, ha un impatto significativo di possibile miglioramento dell'attivo patrimoniale E delle prospettive reddituali. Infatti, anche se l'aumento nominale era previsto fino ad un massimo di Euro per 6.000.000.

Alla data della presente relazione illustrativa, non è stato possibile rappresentare in dettaglio gli effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma dell'Aumento di Capitale, per carenza dei dati necessari.

11. COMPAGINE AZIONARIA DI OPS eCOM, DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 TUF A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Ad esito dell'Aumento di Capitale, OPS eCOM avrà un capitale sociale deliberato pari a Euro 14.603.853, suddiviso in n. 68.534.003 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Successivamente al perfezionamento dell'Aumento di Capitale, la composizione dell'azionariato della Società risulterà quindi essere la seguente:

Azionista	Quota percentuale
Meridiana Holding S.p.A.	n. 18.962.064 azioni ordinarie – 27,67%
Fortezza Capital Holding S.r.l.	n. 35.267.241 azioni ordinarie – 51,46%

All'esito dell'aumento di capitale, Fortezza Holding potrà esercitare nell'assemblea di OPS eCOM un numero di diritti di voto pari a circa il 51,46% del capitale sociale di OPS eCOM esercitandone il controllo.

12. ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI PROMUOVERE OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E WHITEWASH

Come anticipato, Fortezza Holding potrà esercitare nell'assemblea di OPS eCOM un numero di diritti di voto pari a circa il 51,46% del capitale sociale di OPS eCOM.

Nonostante, l'assenza di patti parasociali, il perfezionamento dell'Aumento di Capitale comporterebbe l'obbligo per Fortezza Holding di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ex art. 106 del TUF.

Si rileva che, come meglio specificato nella Sezione A, paragrafo 2, della presente Relazione, l'Aumento di Capitale è finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società. Per tale ragione l'Aumento di Capitale rientrerebbe in ogni caso nell'ipotesi di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3) (i) del Regolamento Emittenti di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF.

In particolare, anche per gli effetti di cui all'art. 49, comma 3, del Regolamento Emittenti, si ricorda che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. b) n.3 (i) del Regolamento Emittenti, un acquisto superiore alla soglia di cui all'art. 106 del TUF non richiede la promozione di un'offerta pubblica di acquisto se

"il superamento della soglia rilevante si realizza in presenza di una situazione di crisi, non riconducibile a una delle situazioni descritte ai numeri 1) e 2), purché: qualora l'operazione sia di competenza dell'assemblea anche ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 5, del codice civile, la relativa delibera, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, sia approvata, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento;" (cd. procedura di whitewash).

In sostanza, affinché si possa beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF, l'Aumento di Capitale dovrà essere oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash* ossia senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento.

In via prudenziale la Società intende avvalersi di tale possibilità di esenzione al fine di evitare il rischio della necessità che debba essere promossa un'OPA obbligatoria.

13. MODIFICHE STATUTARIE

Qualora la proposta di Aumento di Capitale sia approvata, sarà necessario sostituire il comma 6.11. dello statuto della Società (recante una clausola transitoria divenuta inefficace per decorrenza del termine ivi contemplato) introducendovi il seguente nuovo testo:

“L'assemblea straordinaria del giorno 19 novembre 2025 ha deliberato di (i) aumentare a pagamento il capitale sociale per il valore nominale di Euro 6.000.000 (in regime di dematerializzazione) n. 14.603.853_azioni ordinarie, prive di valore nominale, con godimento regolare e dotate di diritti e caratteristiche identici a quelli delle azioni già in circolazione alla data di emissione; (ii) di stabilire che l'aumento di capitale venga sottoscritto e liberato entro la data del 31 dicembre 2025; (iii) di escludere il diritto di opzione dei soci e di riservare (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.) la sottoscrizione dell'aumento di capitale alla società Fortezza Capital Holding S.r.l. con sede in Milano, Via Antonio Da Recanate 2, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: MI-2757276; CF e P.IVA. 14024150964; (iv) di stabilire che la sottoscrizione da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l. sia da liberare: per il valore nominale di Euro 6.000.000 (sei milioni) mediante (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) mediante conferimento in natura della piattaforma Tuttofatture.it e (b)) per ulteriori euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo.; (v) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente.”

14. Modifiche dell'art. 6 dello Statuto e diritto di recesso

Per effetto dell'Aumento di Capitale, si renderà opportuno modificare l'art. 6 dello Statuto, introducendo un nuovo comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte dell'Assemblea. Il prospetto sinottico che segue consente di confrontare il testo del vigente articolo 6 dello Statuto con il testo che il Consiglio di Amministrazione propone di adottare, dando evidenza delle modifiche relative all'esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale in precedenza descritto.

Testo vigente	Testo modificato
6 CAPITALE E AZIONI	
	6.1 Il capitale sociale è di Euro 13.706.448,24 (tredici milioni settecentosei migliaia quattrocentoquarantotto) ed è diviso in n. 68.534.003 (sessantotto milioni cinquecentotrentaquattro tre) azioni prive di valore nominale espresso.
6.2 Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi da 6.2.1 a 6.2.4; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del codice civile.	
6.2.1 In deroga a quanto previsto dal comma che precede, ciascuna azione dà diritto a due voti ove siano l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi. La ricorrenza di questo presupposto deve inoltre essere attestata: (i) dall'iscrizione continuativa per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale (l'"Elenco"); (ii) nonché da apposita comunicazione attestante il possesso continuativo per il periodo di ventiquattro mesi, rilasciata Invariato 17 dall'intermediario finanziario, presso il quale le azioni sono depositate ai sensi del diritto vigente. La maggiorazione del voto si consegue, previa iscrizione nell'elenco speciale, con effetto dal terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello di decorso del periodo continuativo di ventiquattro mesi. La definizione di possesso dell'azione, è intesa con riferimento alle azioni il cui diritto	

di voto sia appartenuto al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante, quale: (i) la piena proprietà dell'azione con diritto di voto; (ii) la nuda proprietà dell'azione con diritto di voto; o (iii) usufrutto dell'azione con diritto di voto. A tal fine la Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario –che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare –rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante. La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi del venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

6.2.2 Ai sensi dell'art. 127-quinquies, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "TUF"), il beneficio del voto maggiorato viene meno: (i) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute; nonché (ii) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2 del TUF.

6.2.3 La maggioranza del voto:
 a) è conservata in caso di successione per causa di morte e in caso di fusione e scissione del titolare delle azioni;
 b) si estende alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile;
 c) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;
 d) si estende proporzionalmente alle azioni emesse in esecuzione di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti (ritenendosi altrimenti meno incentivante la partecipazione a un'operazione di raccolta di nuovi capitali di rischio da parte dell'azionista che ha conseguito, o che sta per conseguire, la maggiorazione del diritto di voto).

6.2.4 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi Invariato 19 dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote di capitale.	
6.3 Le azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge e possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.	
6.4 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del TUF.	
6.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.	
6.6 Il capitale sociale può essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal denaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge. Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione. In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto d'opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso in cui sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2441, comma 4, primo e secondo periodo, comma 5 e comma 8 del codice civile.	

6.7 L'assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale a norma dell'art. 2443 del codice civile.	
6.8 L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla Legge.	

Ad avviso del Consiglio di Amministrazione, la modifica statutaria in esame non è riconducibile ad alcuna delle fattispecie in relazione alle quali è riconosciuto agli azionisti, ai sensi della normativa vigente, il diritto di recesso.

14. PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione della Società propone ai Soci l'assunzione della seguente deliberazione:

“L'assemblea straordinaria di “OPS eCOM S.p.A.”, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno, vista la relativa documentazione sottoposta all'Assemblea a corredo di tale relazione e ritenuto che l'interesse della Società esige l'adozione della presente deliberazione,

delibera:

Di 'aumentare il capitale sociale di Ops eCom S.p.A., in via riservata di un importo non eccedente nominali euro 6.000.000,00 (sei milioni/00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, c.c., come segue: (a) per euro 4.500.000, 00 (quattro milioni cinquecentomila/00) mediante conferimento in natura delle della piattaforma Tuttofatture.it e (b)) per ulteriori euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00), mediante conferimento in natura delle della piattaforma Parkoo. Entrambi i conferimenti son proposti con sottoscrizione riservata a Fortezza Capital Holding S.r.l. ai valori risultanti dalle valutazioni estimative rese da un esperto indipendente e dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera (b), del Codice Civile, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione ed aventi gli stessi diritti e caratteristiche di quelle in circolazione alla data della relativa emissione; delibere inerenti e conseguenti.

2) di stabilire che l'aumento di capitale venga sottoscritto e liberato entro la data del 31 dicembre 2025];

3) di escludere il diritto di opzione dei soci e di riservare (ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, cod. civ.) la sottoscrizione dell'aumento di capitale alla società Fortezza Capital Holding S.r.l. con sede in Milano, Via Antonio Da Recanate 2, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: MI-2757276; CF e P.IVA. 14024150964;

5) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni occorrente facoltà per portare a esecuzione la deliberazione assunta, con ogni potere inerente e conseguente;

6) di sostituire il comma 6.11. dello statuto della Società (recante una clausola transitoria divenuta inefficace per decorrenza del termine ivi contemplato) introducendovi il conseguente nuovo testo.

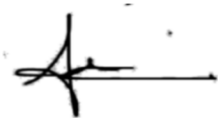
* * *

15. VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN ORDINE ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie sopra illustrate non diano luogo al diritto di recesso degli Azionisti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Milano, 19 novembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione



Avv. Filippo Fanelli

Presidente del Consiglio di Amministrazione